



UDINE, 3-6 DICEMBRE 2024

CARTELLA STAMPA

ad alta leggibilità

Font concesso da EasyReading *Dyslexia Friendly*
(strumento compensativo per i lettori con dislessia,
font facilitante per tutti)

INCinema - Festival del Cinema Inclusivo

2a edizione

IN PRESENZA e ONLINE

in collaborazione con la piattaforma VOD MYmovies One

EVENTI IN PRESENZA

12 ottobre 2024 - Firenze

19, 23, 24 ottobre 2024 - Roma

12 novembre 2024 - Londra

13 novembre 2024 - Lecce

19 novembre 2024 - Torino

3-4-5-6 dicembre 2024 - Udine

16 dicembre 2024 - Milano

19 gennaio 2024 - Trieste

27 febbraio 2024 - New York

La maggior parte dei film sarà disponibile anche sulla piattaforma MYmovies.it
Per informazioni: www.incinema.org

**Dichiarazione di Federico Spoletti,
fondatore di INCinema - Festival del Cinema Inclusivo**

Il cinema ha il potere di trasportarci in mondi lontani, di farci vivere storie universali e di aprire le nostre menti a nuove prospettive. Questo potere dovrebbe essere accessibile a tutti, senza eccezioni. Eppure, come dimostra il recente sondaggio internazionale che ha portato alla pubblicazione dell'*Accessibility Scorecard Impact Report 2023*, i festival cinematografici rimangono tra gli eventi culturali meno accessibili, soprattutto per le persone con disabilità sensoriali. Restano ancora manifestazioni importanti dalle quali si continua a escludere una parte significativa del pubblico.

Lo scorso anno, quando abbiamo lanciato INCinema, eravamo mossi dal desiderio di creare un'esperienza cinematografica veramente inclusiva, con la convinzione che la cultura, e in particolare la magia del cinema, debbano essere accessibili a tutti. La risposta entusiastica che abbiamo ricevuto - in sala per quasi tre mesi, sulla piattaforma MYmovies One, ma anche in occasione della versione estiva di cinema accessibile all'aperto a Udine - ci ha confermato quanto fosse necessaria e apprezzata questa iniziativa.

Tuttavia la situazione dell'accessibilità all'audiovisivo e ai festival non ha visto i miglioramenti sperati. Nonostante l'introduzione dell'*European Accessibility Act*, che promette di portare cambiamenti significativi, la realtà è che manca ancora una cultura dell'accessibilità diffusa, soprattutto tra gli operatori del settore cinematografico.

INCinema mira proprio a colmare questo divario. Il nostro obiettivo rimane quello di offrire un'esperienza il più possibile simile a quella di un tradizionale festival del cinema, ma accessibile a tutti.

Anche in questa seconda edizione proponiamo proiezioni accessibili nelle sale di diverse città, affiancate dalla fruizione online che permette di raggiungere un pubblico ancora più ampio.

La sfida che affrontiamo non è solo tecnica, ma soprattutto culturale. Dobbiamo continuare a sensibilizzare l'intera filiera cinematografica sull'importanza di distribuire film accessibili, non solo come obbligo di legge, ma come opportunità di arricchimento culturale oltre che commerciale.

Come ho spesso sottolineato, "una persona su sei" rappresenta un segmento di pubblico che non può e non deve essere ignorato. INCinema vuole cercare di cambiare le cose.

Attraverso il nostro festival dimostriamo che è possibile creare eventi culturali inclusivi, che rispettino il diritto di tutti all'accesso alla cultura, come sancito dalla Convenzione dei Diritti delle Persone con Disabilità delle Nazioni Unite.

Quest'anno, con rinnovato entusiasmo e determinazione, continuiamo il nostro percorso. Ogni film proiettato, ogni spettatore che partecipa, ogni barriera che abbattiamo è un passo verso un mondo culturale più equo e accessibile. INCinema non è solo un festival, ma un movimento che aspira a trasformare il panorama culturale italiano, rendendo l'esperienza cinematografica veramente inclusiva per tutti.

Vi invito a unirvi a noi in questa missione.

Insieme, se iniziamo tutti a far valere i nostri diritti culturali chiedendo sempre le proiezioni accessibili, riusciremo a fare la differenza e assicurare che la magia del cinema sia davvero accessibile a tutti, senza eccezioni.

Benvenuti a INCinema 2024, dove ogni storia trova la sua voce e ogni spettatore il suo posto.

Federico Spoletti
fondatore
INCinema - Festival del Cinema Inclusivo

**Dichiarazione di Angela Prudenzi,
direttrice artistica di INCinema - Festival del Cinema Inclusivo**

INCinema si rinnova. Alla sua seconda edizione si arricchisce infatti di nuovi tasselli: la presenza di due film classici in versione restaurata e un concorso dedicato al cortometraggio italiano.

Vere novità che vanno ad affiancarsi alla consueta programmazione di film recenti o in uscita, scelti con l'intento di raccontare le mille sfaccettature del cinema d'autore italiano e internazionale.

Nella sezione principale sul fronte della produzione nazionale brillano opere come *Le sorelle Macaluso* di Emma Dante, autrice raffinata e pluripremiata, accanto a *Il mio compleanno* di Christian Filippi, acclamato esordio di un regista cresciuto in seno a Biennale College. Per quanto riguarda il panorama internazionale, vale la pena ricordare *After Love* di Aleem Khan, potente riflessione sull'incontro/scontro tra culture diverse giocata in chiave melò, e *Due* di Filippo Meneghetti, drammatica storia dell'amore nascosto tra due donne mature.

Per tornare al cinema classico, i film scelti sono entrati a far parte della storia del cinema: *Il giovedì* di Dino Risi e *Vito e gli altri* di Antonio Capuano, due perle del cinema italiano. Opere realizzate a distanza di anni l'una dall'altra - 1963 e 1991-, entrambe segnate dallo sguardo dei registi sull'infanzia.

Film sulla fallibilità e le colpe degli adulti che finiscono inevitabilmente per defraudare i più piccoli della serenità che dovrebbe caratterizzare l'infanzia e l'adolescenza.

Se il tema è comune, molto diverso è però il modo di raccontare. Attraverso una costruzione limpida dal punto di vista narrativo e affidandosi alla vena malinconica di un eccezionale Walter Chiari, Dino Risi mostra l'insuccesso di un padre incapace di rapportarsi al figlio finendo per segnare forse per sempre la personalità. Capuano invece, qui al suo debutto, si serve di un linguaggio erede del documentario per sottolineare la dura esistenza di ragazzini allo sbando che finiscono con il cadere tra le braccia della camorra. Film che raccontano l'Italia in decenni lontani, ma che molto parlano anche dell'oggi.

Innovativo appuntamento anche *INCorto*, primo concorso di cortometraggi italiani in versione accessibile.

I nove film scelti, tutti di recente realizzazione, danno conto di quanto la produzione breve continui a essere la palestra privilegiata di molti futuri registi così come lo è stata, a suo tempo, di Bellocchio, Antonioni, Risi, Cavani e, per guardare ad anni più recenti, di Torre, Guadagnino, Cipri, Grassadonia e Piazza. Del resto un corto è semplicemente un film che ha una durata più breve, e i registi dei lavori selezionati dimostrano di averne coscienza.

Tra drammi familiari, riflessioni sulla guerra, considerazioni in chiave di commedia sul mondo dominato dai social e ritratti di adolescenti in profonda crisi, emergono sguardi precisi sulla realtà e modi di fare cinema che testimoniano di una enorme vitalità. Una ricchezza tutta da scoprire. Un universo di giovani autrici e autori che si spera possano essere il domani del cinema italiano.

Angela Prudenzi
direttrice artistica
INCinema - Festival del Cinema Inclusivo

I FILM

LUNGOMETRAGGI

IL MIO COMPLEANNO di Christian Filippi, 2024 (90')

Riccardino sta per compiere diciotto anni nella casa famiglia in cui vive. Da quattro anni è stato separato dalla madre, una donna con forti disturbi di personalità. Nonostante la premurosa e attenta guida della sua educatrice, che desidera per lui un futuro al sicuro nella casa famiglia, Riccardino decide di scappare per raggiungere sua madre e vivere con lei. La sua illusione presto si trasformerà in un'amara realtà e Riccardino dovrà fare una scelta difficile.



LA SORELLE MACALUSO di Emma Dante, 2020 (89')

Maria, Pinuccia, Lia, Katia, Antonella. L'infanzia, l'età adulta e la vecchiaia di cinque sorelle nate e cresciute in un appartamento all'ultimo piano di una palazzina nella periferia di Palermo, dove vivono da sole, senza genitori. Una casa che porta i segni del tempo che passa, come chi ci è cresciuto e chi ancora ci abita. La storia di cinque donne, di una famiglia, di chi va via, di chi resta e di chi resiste.



DUE di Filippo Meneghetti, 2020 (95')

Due donne mature, Nina e Madeleine, si amano in segreto da decenni. Tutti, compresi i parenti di Madeleine, pensano che siano solo vicine di casa, vivendo entrambe all'ultimo piano dello stesso palazzo. Quando la routine di ogni giorno viene sconvolta da un evento imprevisto, la famiglia di Madeleine finisce per scoprire la verità e l'amore tra le due è messo a dura prova.



AFTER LOVE di Aleem Khan, 2020 (89')

Protagonista del film è Mary, felicemente sposata con un uomo musulmano e convertita all'Islam. Quando all'improvviso resta vedova, Mary scopre per caso che il marito aveva una relazione segreta con un'altra donna in Francia, dov'era spesso per lavoro: la sconvolgente rivelazione la spinge ad andare a conoscere la sua rivale, ma una serie di colpi di scena cambierà per sempre la vita di entrambe.



FILM DI ANIMAZIONE

MARY E LO SPIRITO DI MEZZANOTTE di Enzo d'Alò, 2023 (85')

Mary è una bambina di 11 anni che ama cucinare e spera di entrare nella prestigiosa scuola locale, ma sua madre Scarlett, presa da vari impegni, non ha né il tempo né l'abilità di seguirla in cucina e, anzi, tenta di limitare il suo carattere impulsivo impedendole di allenarsi in questo campo. Chi la sostiene è la nonna Emer, che però finisce in ospedale per un improvviso malore, dai dottori dichiarato come incurabile. Per allenarsi e rendere il suo soggiorno in ospedale più piacevole, Mary decide comunque di cucinarle qualcosa, prendendo spunto da un vecchio ricettario di famiglia e facendosi aiutare da Tansey, una misteriosa ragazza che sembra conoscere molto bene la nonna.



RESTAURI

IL GIOVEDÌ di Dino Risi, 1963 (105')

restauro del CSC - Cineteca Nazionale

Dino Versini, separato con un figlio, ottiene dal giudice il permesso di trascorrere un giorno a settimana con il bambino. Così, puntualmente, il giovedì Dino va a prendere Robertino con la sua spider fiammante, ansioso di fare bella figura con lui, di conquistarlo e nascondere ai suoi occhi di bambino, il fallimento della sua esistenza. I suoi modi spavaldi, le sue amicizie altolocate, però, non convincono il bambino. Così, dopo una fallimentare gita al mare, durante la quale Dino viene abbandonato dalla sua amante, e una visita a casa della nonna, l'incontro con un industriale distrugge la già traballante reputazione del padre. A fine giornata, riportato il figlio dalla ex moglie, a Dino non resta che telefonare alla sua amante per chiedere di essere perdonato.



VITO E GLI ALTRI di Antonio Capuano (83')

restauro di Cinecittà Luce

Durante una notte di Capodanno un uomo improvvisamente impazzito senza nessuna ragione massacra la sua famiglia uccidendo la moglie e uno dei suoi due figli e risparmiando l'altro, il dodicenne Vito, che viene affidato ad una zia e al marito di questa, un fabbricante di fuochi d'artificio. Per tirare avanti la zia è costretta a spacciare droga servendosi della propria figlia e di Vito, che viene lasciato crescere senza alcuna guida. Vito vive nella strada cominciando la sua personale discesa nella degradazione morale e sociale: furti, scippi, spaccio di droga, rapine, prostituzione. Comincia a frequentare le carceri dove affina il suo carattere criminale confrontandosi con i suoi compagni di pena che stanno compiendo lo stesso suo percorso che lo porterà a diventare sicario della camorra.



DOCUMENTARI

COME QUANDO ERAVAMO PICCOLI di Camilla Filippi, 2024 (80')

Nato nel 1957 a Brescia, Gigio ha subito una lesione cerebrale causata dall'utilizzo del forcipe. Ipovedente, ha lavorato per 42 anni nella categoria protetta e ora è finalmente in pensione. Per festeggiare questo traguardo, i nipoti hanno deciso di fare un viaggio insieme a lui ripercorrendo la storia della famiglia. Un'avventura che permette loro di confrontarsi per la prima volta e di affrontare questioni familiari rimaste in sospeso per tutti questi anni.



FLORA di Martina De Polo, 2024 (71')

Flora Monti, originaria di Monterenzio, è stata la più giovane staffetta partigiana della Resistenza Italiana, ora ha 94 anni e vive a Bologna. Il documentario parla di lei, partigiana bambina nell'Appennino Tosco Emiliano e del viaggio che ha affrontato nel '44 per arrivare al campo profughi di Cinecittà, dove ha vissuto per sette mesi. Flora fa parte di una famiglia di antifascisti e i nazisti stanno intraprendendo una caccia disperata per colpire chiunque aiuti o faccia parte della Resistenza. La loro casa viene bombardata. La famiglia Monti è costretta a fuggire e si unisce con altri profughi alla carovana organizzata dai soldati americani che li condurrà a Roma passando da Firenze. Cinecittà, dopo i bombardamenti è diventato il più grande campo profughi d'Italia, accoglie migliaia e migliaia di sfollati.



GUARDAMI di Martina De Polo, 2024 (43')

Cos'è la bellezza per i giovani affetti da disabilità visiva, nella società contemporanea dove l'immagine pare essere tutto? Otto ragazzi ciechi e ipovedenti sono i protagonisti: Alessia panificatrice amatoriale, Veronica ex studentessa di moda, Candy improvvisatrice teatrale, Akeem ex operaio metalmeccanico, Ivan musicista, Marco speaker e autore radiofonico, Filmon giocatore di baseball, Karim nuotatore agonistico. I temi in cui i protagonisti si raccontano e dialogano sulla bellezza sono l'arte, la fotografia, la moda, la tecnologia, il video, il cinema, il movimento. Ci accompagnano nella loro vita quotidiana, nelle passioni, nelle difficoltà e nelle conquiste.

La bellezza può essere vissuta anche da chi non vede?



CORTOMETRAGGIO FUORI CONCORSO

MERCATO LIBERO di Giuseppe Cacace, 2024 (13')

Paolo è in prova in un call center. Ha il tempo di una telefonata per convincere l'anziano Nando a comunicargli i dati della propria carta di credito. Un cortometraggio sulla vulnerabilità degli anziani e sui lavori che sporcano la coscienza.



INCorto

concorso cortometraggi italiani

9 film valutati da 2 giurie:

- una giuria composta da persone con disabilità sensoriali presieduta dalla regista e attrice Camilla Filippi coordinata dalla prof. Elena Di Giovanmi
- una giuria composta da studenti del DAMS e della laurea magistrale in cinema dell'Università di Udine

INCorto

I FILM NEL CONCORSO CORTOMETRAGGI

SOGNANDO VENEZIA di Elisabetta Giannini (15')

Satira del mondo dei social attraverso la storia di una ragazzina che vuole arrivare al red carpet della Mostra di Venezia. Non tutto va come sognato ma per non soccombere alla realtà basta usare le armi tipiche dei social e combattere a colpi di fake.



BILLI IL COWBOY di Fede Gianni (15')

Un altro sogno, quello di una dodicenne che negli anni 60 vuole fare il cowboy. L'occasione arriva quando le si presenta la possibilità di fare la comparsa a cavallo in un western. Un cortometraggio di grande grazia con una giovane protagonista irresistibile.



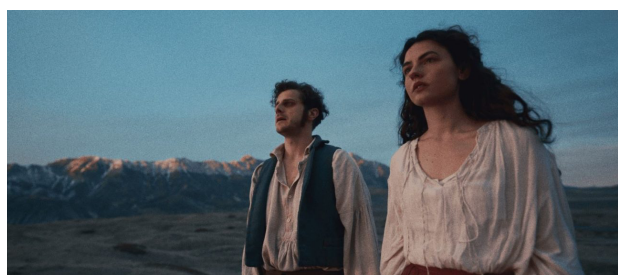
SHARING IS CARING di Vincenzo Mauro (15'')

L'uomo e la macchina, in senso letterale. L'attore protagonista, un bravissimo Vincenzo Nemolato, è chiuso nell'abitacolo di un'auto che si rivela più smart di un cellulare di ultima generazione. Il giovane pensa di dominare la situazione, ma... Il finale è a sorpresa



LA CONFESSIONE di Nicola Sorcinelli (15')

Un cortometraggio anomalo che guarda al cinema di Lars Von Trier. La fine del mondo è forse anche la fine di un amore. Bravissimi i due protagonisti Andrea Arcangeli e Romana Maggiora Vergano, la figlia di Paola Cortellesi in C'è ancora domani.



LA RABBIA NOSTRA di Lorenzo Giroffi (19')

È l'unico documentario in competizione. Il regista si cala dentro una realtà poco conosciuta, quelle dei fight club clandestini, per raccontare il disagio degli adolescenti in una tranquilla città di provincia. Un corto duro che però aiuta a capire il buio in cui annaspano tanti ragazzi.



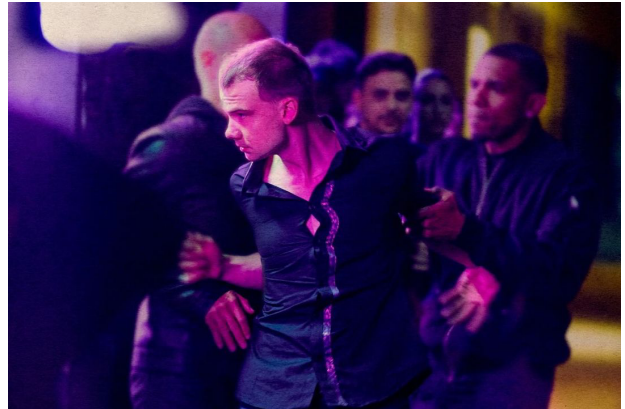
RENÉ VA ALLA GUERRA di Luca Ferri,
Morgan Menegazzo, Mariachiara Pernisa
(19')

Presentato in concorso a Venezia, il corto vede tra i registi Luca Ferri più volte invitato alla Mostra di Venezia. Il racconto di una giornata tra i boschi della Slovenia dove il piccolo René gioca alla guerra. Una vibrante presa di posizione contro i conflitti e le vittime innocenti.



FELLINI di Hleb Papou (14')

Hleb Papou è un italiano figlio di immigrati, appartenente a pieno titolo alla nuova generazione multiethnica di autori che si stanno affermando in Italia. Il suo film precedente dal titolo Il legionario, presentato a Locarno e poi ad Alice nella città, ha avuto una grande eco. Questo nuovo lavoro ne conferma le doti e la capacità di raccontare un'Italia in cui convivono persone di varie etnie e culture.



AL BUIO di Stefano Melchiodi (20')

Il corto all'apparenza meno lineare tra quelli in concorso. Un ragazzo, una coppia, un'isola che fa da sfondo a situazioni al limite. L'irrequietezza e un pizzico di follia come ingredienti tipici della gioventù. Grande libertà nella messa in scena e nella direzione degli attori.



COMUNQUE BENE di Beatrice Baldacci (17')

Autrice del lungo La tana vincitore di Panorama Italia ad Alice nella città nel 2022 e in concorso corti precedentemente alla Mostra di Venezia, con questo film la regista si conferma solida indagatrice delle inquietudini proprie di tanti giovani. Ma la protagonista, a differenza di molti suoi coetanei, si porta dentro un peso in più: quello di un padre assente. Amore e risentimento raccontati con passione e verità in meno di venti minuti.



PROGRAMMA

martedì 3 dicembre - *CINEMA VISIONARIO*

Ore 19:00

APERTURA DELLA TAPPA UDINESE del festival

A seguire

MERCATO LIBERO di Giuseppe Cacace (13')

Ore 19:30

IL MIO COMPLEANNO di Christian Filippi (90')

al termine della proiezione Q&A con ospiti

Ore 21:15

AFTER LOVE di Aleem Khan (89')

mercoledì 4 dicembre - *CINEMA VISIONARIO*

Ore 10:00

PROGRAMMA DEDICATO ALLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Presentazione del progetto INCinema

A seguire

MARY E LO SPIRITO DI MEZZANOTTE di Enzo d'Alò (85')

alla presenza del regista

Ore 16:00

MARY E LO SPIRITO DI MEZZANOTTE di Enzo d'Alò (85')

alla presenza del regista

Ore 17:30
MASTERCLASS del regista **Enzo d'Alò**

Ore 19:00
FLORA di **Martina De Polo** (71')
alla presenza della regista

Ore 21:00
DUE di **Filippo Meneghetti** (95')

giovedì 5 dicembre

*SALA CONVEGNI FONDAZIONE FRIULI - Palazzo Antonini Stringher
Via Gemona 1, Udine*

Ore 14:15 - 16:30
Tavola rotonda
"Che cos'è la bellezza? L'esperienza estetica per le persone con disabilità sensoriali"

Interverranno fra gli altri:

- Prof. Elena Di Giovanni - Università di Macerata
- Prof. Loretta Secchi - Università di Bologna
- Prof. Simone Furlani - Università di Udine
- Matteo Castelnuovo - Associazione Aniridia
- Giulia Mazza - violoncellista
- i protagonisti e la regista di Guardami

CINEMA VISIONARIO

Ore 17:00 - Sala 1
IL GIOVEDÌ di **Dino Risi** (105')
versione restaurata dalla Cineteca Nazionale
con presentazione

Ore 17.00 - Sala 2

INCorti - proiezioni dei cortometraggi in concorso

SOGNANDO VENEZIA di Elisabetta Giannini (16')

LA CONFESSIONE di Nicola Sorcinelli (15')

BILLI IL COWBOY di Fede Gianni (15')

LA RABBIA NOSTRA di Lorenzo Giroffi (19')

RENÉ VA ALLA GUERRA di Luca Ferri, Morgan Menegazzo, Mariachiara Pernisa (19')

SHARING IS CARING di Vincenzo Mauro (15' 30'')

FELLINI di Hleb Papou (14')

AL BUIO di Stefano Melchiodi (20')

COMUNQUE BENE di Beatrice Baldacci (17')

Ore 19:15

GUARDAMI di Martina De Polo (43')

alla presenza della regista e dei protagonisti

Ore 20:45

FILM SORPRESA

venerdì 6 dicembre - *CINEMA VISIONARIO*

Ore 08:30

PROGRAMMA DEDICATO ALLE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Introduzione e presentazione del progetto INCinema

A seguire

MERCATO LIBERO di Giuseppe Cacace (13')

GUARDAMI di Martina De Polo (43')

alla presenza della regista

Ore 17:00

VITO E GLI ALTRI di **Antonio Capuano** (83')
versione restaurata da Cinecittà Luce
con presentazione del Prof. Francesco Pitassio

Ore 19:15

LE SORELLE MACALUSO di **Emma Dante** (89')
alla presenza della regista

Ore 21:00

COME QUANDO ERAVAMO PICCOLI di **Camilla Filippi** (80')
alla presenza della regista

Premiazione dei cortometraggi vincitori di INCorti
alla presenza delle due giurie e della presidente di giuria Camilla Filippi

Proiezione dei cortometraggi vincitori

CONTENUTI ACCESSIBILI

PROIEZIONI AL CINEMA

Alle proiezioni in presenza al cinema i film avranno i sottotitoli per le persone sorde e ipoacusiche e l'audiodescrizione per le persone cieche e ipovedenti.

In particolare, i sottotitoli appariranno sullo schermo. Quando possibile il font utilizzato è un carattere ad alta leggibilità concesso da EASYREADING *Dyslexia Friendly* (strumento compensativo per i lettori con dislessia, font facilitante per tutti) <https://www.easyreading.it/it/>

L'audiodescrizione sarà fruibile grazie all'app EARCATCH, un'applicazione gratuita che può essere scaricata dagli store digitali sia per IOS che per Android (App Store e Google Play). Si consiglia di scaricarla prima del festival.

L'audiodescrizione è gratuita ed è consigliabile scaricarla prima. Si consiglia di scaricarla prima di arrivare al cinema. All'inizio del film sarà sufficiente premere PLAY, l'audiodescrizione si sincronizzerà con l'audio del film e l'utente potrà ascoltarla dal proprio smartphone, utilizzando le proprie cuffiette.

VISIONE DEI FILM SULLA PIATTAFORMA MYMOVIES

Sulla piattaforma MYmovies gli utenti iscritti a MYmovies ONE possono accedere ai film con i sottotitoli e l'audiodescrizione.

Se non si è già iscritti a **MYmovies ONE** è possibile attivare un account al costo convenzionato di € 6,00 per trimestre, che permette la visione di tutti i film di INCinema per tutta la durata della manifestazione.

Salvo cancellazione (basta un click) l'iscrizione di rinnoverà per ulteriori tre mesi al costo di € 9,90.

I **sottotitoli** per le persone sorde e ipoudenti dovranno essere attivati al momento della scelta del film e appariranno sullo schermo.

L'**audiodescrizione** sarà disponibile selezionando l'apposita opzione per l'audio con audiodescrizione.



DOMANDE FREQUENTI RELATIVE ALL'USO DELL'APP EARCATCH PER ASCOLTARE L'AUDIO DESCRIZIONE AL CINEMA

Perché è stata sviluppata l'applicazione Earcatch?

Anche le persone con disabilità visiva devono poter andare al cinema con gli amici e la famiglia. Fino ad oggi, spesso non era possibile. I cinema dovevano acquistare attrezzature costose per rendere i film accessibili alle persone cieche e ipovedenti. Ecco perché il Fondo Bartiméus e Soundfocus hanno sviluppato Earcatch: affinché anche le persone con disabilità visiva abbiano l'opportunità di godersi i film al cinema e di partecipare alla vita sociale nel modo più indipendente possibile.

Che cos'è l'audiodescrizione?

L'audiodescrizione rende film, serie e spettacoli accessibili alle persone con disabilità visive. Nelle pause di dialogo, una voce descrive ciò che appare sullo schermo. Questa spiegazione aggiuntiva rende molto più facile seguire la trama. Ad esempio, vengono descritti i personaggi, le espressioni facciali, i luoghi e gli sviluppi della storia.

Di cosa ho bisogno?

Uno smartphone o un tablet adatto e delle cuffie. Se andate al cinema o a teatro, assicuratevi che il vostro dispositivo sia sufficientemente carico.

Quali sono gli smartphone e i tablet adatti?

Earcatch è utilizzabile sia per iOS che per Android. Requisiti minimi per iOS: iOS 12 e versioni successive. Requisiti minimi per Android: Android versione 10.0 e successive.

Si consiglia di aggiornare il sistema operativo per un'esperienza ottimale dell'app. NB: Esistono molti tablet Android sul mercato che variano notevolmente in termini di prezzo e qualità. Earcatch non è stato testato su tutti questi tablet e il funzionamento non può essere garantito.

Ho bisogno di una connessione a Internet per utilizzare

Earcatch? Per scaricare un nuovo file di audiodescrizione, è necessario collegarsi a Internet. In seguito, l'audiodescrizione si troverà nei Download e potrà essere utilizzata offline. In questo modo è possibile utilizzare Earcatch anche al cinema.

Quali sono i costi?

Non ci sono costi: sia l'app che l'audiodescrizione disponibile sono gratuite per l'utente finale.

Perché devo creare un account?

Prima di poter utilizzare l'app, è necessario creare un account. Questo per motivi di privacy, per proteggere i contenuti dell'app. In futuro sarà utile anche per aggiungere all'app preferenze personali.

Earcatch funziona in tutti i cinema?

Sì, poiché Earcatch ascolta l'audio del film, non dipende dalle strutture del cinema. Con l'app Earcatch portate l'audiodescrizione con voi.

Come faccio a sapere quali film, serie e spettacoli hanno l'audiodescrizione?

Un elenco aggiornato di film, serie e spettacoli è disponibile nell'app.

Come fa Earcatch a sincronizzarsi con precisione con un film?

Non appena si preme "PLAY", viene creata un'impronta digitale unica del suono ambientale. In pochi secondi, Earcatch sa esattamente quale parte del film o della serie si sta guardando e inizia a riprodurre l'audiodescrizione corrispondente.

Perché devo scaricare l'audiodescrizione prima?

Molti cinema non dispongono di Wi-Fi e talvolta schermano la rete mobile, quindi è utile scaricare prima l'audiodescrizione del film scelto.

Riesco comunque a sentire l'audio originale del film?

Certamente. Earcatch riproduce solo l'audiodescrizione. Sentirete l'audio originale del film al cinema o dal televisore, a casa.

L'audio disturba gli altri, quando uso Earcatch?

No, l'audiodescrizione viene ascoltata attraverso cuffie o auricolari, quindi non disturba gli altri.

Posso utilizzare l'audiodescrizione di Earcatch anche se non ho problemi di vista?

Certamente. Ci sono altre persone, oltre a quelle con disabilità visiva, che possono beneficiare dell'audiodescrizione. Può essere utile per le persone affette da autismo, perché l'AD fa spesso riferimento alle emozioni e alle espressioni facciali, che possono essere difficili da comprendere. È inoltre possibile utilizzare l'AD per concentrarsi su determinati aspetti, oppure ascoltarla mentre si fa qualcos'altro, in modo da poter seguire il film o la serie senza guardare costantemente lo schermo.

RISOLUZIONE DI PROBLEMI

Impostazioni del microfono.

Earcatch deve accedere al microfono dello smartphone o del tablet per ascoltare il film o la serie che si sta guardando. Se non si dà l'autorizzazione, l'audiodescrizione non potrà essere riprodotta. È

possibile autorizzare Earcatch a utilizzare il microfono quando si avvia l'app.

L'audiodescrizione non è più perfettamente sincronizzata.

Earcatch controlla continuamente se l'audiodescrizione è sincronizzata. In caso di malfunzionamento, è sempre possibile mettere in pausa l'audiodescrizione manualmente e poi riprenderla. Quando il film o la serie che si sta guardando viene messo in pausa (ad esempio per la pubblicità), è necessario mettere in pausa Earcatch.

Earcatch continua a cercare e non riproduce l'audiodescrizione.

È importante aver scelto il film o la serie corretta. Se si è scelto il titolo sbagliato, Earcatch non può riprodurre l'audiodescrizione.

Ho selezionato il film o la serie corretta, ma Earcatch continua a cercare.

A volte l'app impiega un po' di tempo per riconoscere l'audio del film o della serie. Se Earcatch ha difficoltà a riconoscere l'audio, i seguenti suggerimenti possono essere utili:

- Assicurarsi che il microfono del dispositivo non sia coperto da abiti o da una custodia.
- Ridurre al minimo i rumori di sottofondo.
- Quando si utilizza l'app a casa, assicurarsi che il volume del televisore sia sufficientemente alto.

INCinema - Festival del Cinema Inclusivo

La tappa udinese è realizzata con il contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia
Progetto Natale a Udine 2024

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI-VENEZIA GIULIA

prodotto da	SUB-TI ACCESS LIBERO ACCESSO
con il supporto di	BANCA DI UDINE
con la collaborazione di	COMUNE DI UDINE MYMOVIES VISIONARIO
con il patrocinio di	CONSULTA REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITA' E DELLE LORO FAMIGLIE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA ASSOCIAZIONE DISABILI VISIVI APS-ETS FIADDA APS FISH Onlus
partner tecnici	EARCATCH App EASYREADING Font (Dyslexia Friendly)
media partner	FRED SUPERANDO THE DEAF SOUL MOTTO Podcast
partner	Bim Distribuzione Cinecittà Luce CSC Cineteca Nazionale



Europictures

Festival del Cinema Europe di Lecce

Fondazione Friuli

Fondazione Sistema Toscana

Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus

L'Age D'Or

Lo Scrittoio

Museo del Cinema di Torino

Schicchera Production

Teodora Film

Trieste Film Festival

Warner Bros

COLOPHON

Progettazione e ideazione	Federico Spoletti
Direzione artistica	Angela Prudenzi
Supervisione Contenuti accessibili	Valeria Gallo per Sub-ti Access
Coordinamento	Martina Tonarelli
Consulenza alla Direzione Artistica	Chiara Nicoletti
Consulenti	Annalisa Sandrelli Elena Di Giovanni Emanuele Tasselli Francesca Carpenedo Gianluca Guzzo Gianmarco Ceconi Paolo Marsich
Promozione & Comunicazione	Cristina Scognamillo
Ufficio Stampa FVG	Monica Bertarelli
Social Media	Federica Scarpa
Piattaforma VOD	MYmovies
App 2nd screen INCinema	Earcatch
Podcast	FRED Film Radio
Website	Dario Marinoni

Sono tantissime le persone che in modo diverso hanno contribuito alla realizzazione di INCinema. Un ringraziamento speciale a:

Alberto La Monica, Andrea Magnani, Angela Savoldi, Anna Matamala, Antonio Cotura, Arianna Cicero, Beatrice Falaschi, Bruna Ponti, Camilla Toschi, Carla Lugli, Chiara Pazzelli, Chiara Pinzauti, Cristina Priarone, Daniela Trunfio, Davide De Benedetti, Domenico De Gaetano, Elena Bulfone, Elena Di Giovanni, Ellen Schut, Enrico Pigliacampo, Fariel Soeleiman, Federica Alletto, Federica Binutti, Federica Di Biagio, Federico Alfonsetti, Federico Pirone, Filippo Gini, Filippo Ruffilli, Francesca Messina, Francesca Raffi, Francesco Pitassio, Fulvia Francavilla, Gabriella Cermaria, Gaia Furrer, Gianluca Del Prete, Giulia Cervia, Giulia Cane, Grazia Paganelli, Lilia Pino Blouin, Linda Borean, Lorenzo Sirch, Lorenzo Spoletti, Loretta Secchi, Luca Volpe, Lucina Meloni, Lucy De Crescenzo, Manuela Mazzone Lopez, Marco Valerio Fusco, Maricla Affattato, Maria Bonsanti, Matteo Castelnuovo, Mereijn van del Heijden, Michela Del Piero, Monica Delfabro, Monica Goti, Nicoletta Romeo, Pablo Romero Fresco, Paola Visentini, Paolo Valenti, Pilar Orero, Pietro Turco, Pino Calabrese, Raffaella Conti, Riccardo Tinnirello, Roberto Lachin, Rossella Rinaldi, Sabrina Baracetti, Sandra Cristofanilli, Sandra Muzzolini, Silvio Fauner, Simona Agnoli, Simone Furlani, Silvia Colombini, Stefania Ippoliti, Stefania Leone, Stefano Borgato, Stefano Finesi, Tina Peressutti, Tomas Bertacche, Valeria Cotura, Vincenzo Falabella.

Associazione Disabili Visivi APS-ETS



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE
DEI NON VEDENTI E DEGLI IPOVEDENTI

Fondata nel 1970

ENTE MORALE CON PERSONALITÀ GIURIDICA DI DIRITTO PRIVATO, LEGITTIMATO AD AGIRE
IN GIUDIZIO IN DIFESA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ VITTIME DI DISCRIMINAZIONI

L'Associazione Disabili Visivi APS-ETS rinnova la collaborazione con INCinema, il primo festival di cinema accessibile.

Torna INCinema, il primo festival di cinema accessibile prodotto da SUB-TI ACCESS, e l'Associazione Disabili Visivi APS-ETS rinnova con entusiasmo il suo sostegno e impegno a favore dell'iniziativa.

Lo scopo di INCinema è di permettere a tutti di vivere l'esperienza unica della partecipazione a un festival cinematografico, e allo stesso tempo di contribuire alla promozione di una cultura dell'accessibilità e dell'inclusione.

"Intenti assolutamente condivisi dalla nostra Associazione", dichiara il presidente Stefania Leone, che ha recentemente assunto la carica in sostituzione del compianto Giulio Nardone, che per decenni ha guidato l'associazione nazionale. "L'iniziativa non può che avere il nostro plauso. Ci siamo battuti per anni per diffondere la cultura dell'accessibilità a tutti i livelli e per la piena partecipazione delle persone con disabilità visiva alla vita culturale e sociale del nostro paese. Iniziative simili dovrebbero moltiplicarsi, perché disseminano la cultura dell'accessibilità, aumentando la sensibilità sul tema da parte degli addetti ai lavori e degli amministratori pubblici. In questi ultimi mesi, il nostro pressing sulle istituzioni per migliorare la legislazione vigente in materia di spettacoli accessibili si è fatto sentire. Abbiamo buone speranze che, nei prossimi mesi, possano essere messi in campo dei correttivi atti ad aumentare l'offerta di film accessibili in sala e, in generale, dei prodotti culturali. Non è sufficiente garantire l'accessibilità fisica dei luoghi della cultura, pur importante e obbligatoria a norma di legge, ma anche la fruibilità del prodotto sia esso un film, una fiction televisiva, un museo o un'opera lirica ecc."

L'ADV rinnova il suo patrocinio all'iniziativa messa in campo da Federico Spoletti, alla luce degli ottimi risultati della prima edizione del festival INCinema che, oltre a portare in sala numerose persone con disabilità visiva, ha suscitato un ampio dibattito tra gli addetti ai lavori (registi, produttori, distributori), contribuendo a "muovere le acque" e a far conoscere il problema.

"Da parte nostra", conclude il presidente, "continueremo a stimolare la partecipazione attiva dei nostri soci all'iniziativa. Ci auguriamo una presenza importante alle proiezioni in sala o tramite app da parte delle persone con disabilità visiva e uditiva, perché si tratta di una occasione preziosa per dimostrare che la domanda del servizio c'è e che l'offerta deve adeguarsi. Se mandiamo deserte queste occasioni diamo un alibi alle produzioni ed alle distribuzioni per non ottemperare alla normativa vigente".

Sede Sociale – Via Lima, 20-22 – 00198 Roma

E-Mail: presidenza@disabilivisivi.it - segreteria@disabilivisivi.it – PEC: disabilivisivi@pec.tuttopec.it - Web site: www.disabilivisivi.it
Tel. + 39 06 855 02 60– Informazioni automatiche + 39 06 855 02 01 – CF 97207720588 - P.IVA 12422901004



FIADDA APS

Federazione Italiana per i Diritti delle Persone sorde e Famiglie

FIADDA APS - Federazione per i Diritti delle Persone sorde e Famiglie - è tra i patrocini di INCinema - Festival del Cinema Inclusivo 2^a Edizione

Il **sottotitolo** è la Progettazione Universale per eccellenza, è altamente inclusivo, consente reale partecipazione alla vita culturale, ai live, a eventi di ogni tipo in tempo reale.

Ad esempio, persone sorde e udenti che possono fruire insieme un film al cinema, un convegno, un dibattito, uno spettacolo.

Il sottotitolo è anche uno strumento utile ed efficace per i DSA, BES, gli stranieri e gli immigrati.

Si tratta di un ottimo sistema per combattere l'analfabetismo culturale e rafforzare la lettura (senza entrare nel dibattito sulla traduzione o fedeltà dei dialoghi/discorsi); contrastare in certi luoghi affollati e caotici, come bar, ristoranti, luoghi di attesa, il rumore o il volume alto proveniente dagli schermi per una resa acustica ambientale più ottimale.

Bisogna garantire una qualità migliore sulla sottotitolazione in diversi campi, soprattutto nella cultura, che spesso ne è priva, e non può bastare la giustificazione che per la mancanza di fondi non sia possibile realizzare certe iniziative o assolvere ai compensi da destinare ai veri professionisti.

Serve progettare a lungo termine sulla formazione dei professionisti del settore ed implementare maggiormente servizi di accessibilità e fruibilità.

È altresì necessario promuovere ulteriormente la sensibilizzazione di Istituzioni e dell'opinione pubblica per la tematica della sottotitolazione e spingere per una maggiore diffusione ed utilizzo delle necessarie tecnologie.

La domanda e l'offerta per la resa cinematografica/audiovisiva accessibile è cresciuta notevolmente, notando però una realtà, a livello territoriale, abbastanza disomogenea. Non sono ancora sufficienti e soddisfacenti i risultati per ottimizzare la piena accessibilità.

L'ultima legge del Cinema, nella parte dedicata al finanziamento, prevede un incentivo destinato alle case di produzioni, escludendo però le altre filiere del settore. Di sicuro sarà aumentata la quantità, ma serve migliorare e garantire la qualità della sottotitolazione.

FIADDA APS da oltre 50 anni a fianco delle persone sorde e delle famiglie.

Promuove il diritto della salute delle persone sorde attraverso le diagnosi precoce e immediati interventi protesici e abilitativi, l'acquisizione dell'abilità linguistica e di una necessaria padronanza lessicale, l'inclusione scolastica, sociale e lavorativa per garantirne la migliore qualità della vita, la piena autonomia e indipendenza, la partecipazione alla vita collettiva.

Promuove la sensibilizzazione e l'informazione dell'Opinione Pubblica favorendo la crescita culturale della collettività.

Promuove il superamento delle barriere culturali e della comunicazione sostenendo anche la diffusione dell'uso delle tecniche della sottotitolazione e delle innovazioni tecnologiche al fine di rendere accessibili e fruibili i luoghi pubblici e gli spazi della cultura e del tempo libero attraverso un'azione incisiva presso le Istituzioni, Enti pubblici e privati.

La Federazione Nazionale ha sede a Roma e ha diverse Associazioni Territoriali in più Regioni di Italia.

C.F. 95012690103 - Via del Labaro, 175 - 00188 Roma - t/fx 06 45492150 – 351 9931736

segreteria@fiadda.it - www.fiadda.it

Udine, 21 novembre 2024

Banca di Udine è ormai partner consolidato di INCinema, un festival che oltrepassando i confini nazionali sta mettendo in luce fattivamente la necessità di inclusione nel mondo della cultura e dell'audiovisivo in particolare.

Orgogliosi di poter supportare iniziative di questo calibro a beneficio del nostro territorio e delle nostre comunità e allo stesso tempo a beneficio di tutti.

Il cinema ha il potere di emozionare, di unire e di aprire nuovi orizzonti e con questo festival permette anche di valorizzare la bellezza della pluralità umana.

Da parte del Presidente Dott. Lorenzo Sirch, del Direttore Generale Giordano Zoppolato e di tutto il Consiglio di Amministrazione della Banca di Udine un sentito ringraziamento a tutto lo staff coinvolto nell'organizzazione di INCinema e alle Istituzioni sempre presenti al nostro fianco a loro sostegno.

Banca di Udine Cred. Coop.